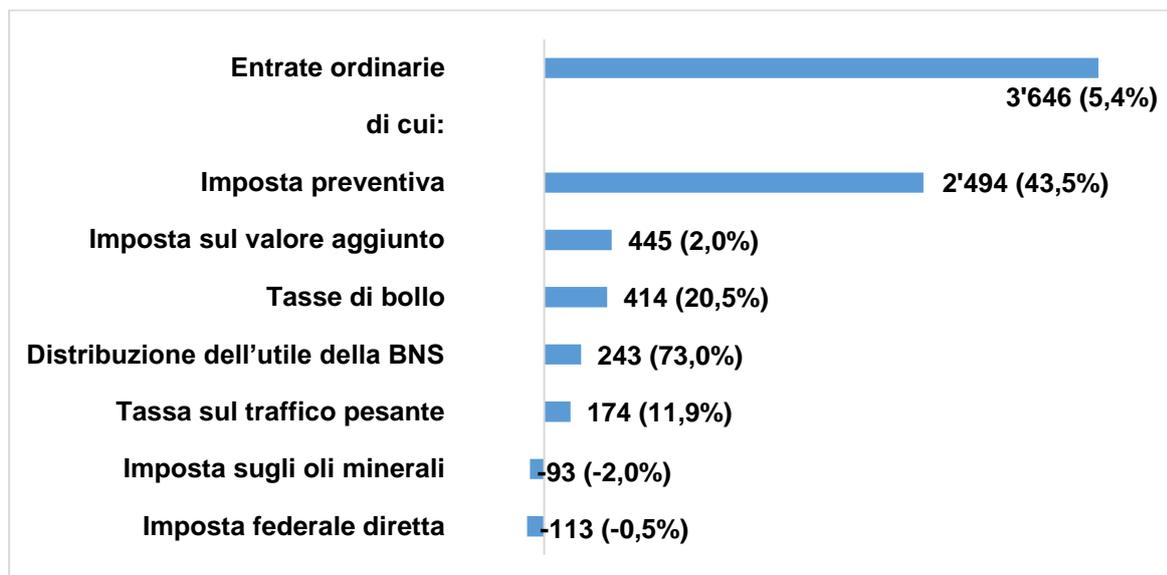




## Allegato al comunicato stampa sul consuntivo 2017

### Evoluzione delle entrate (in mio. CHF rispetto al consuntivo 2016)



Dopo il calo nel 2016, l'anno successivo le entrate sono aumentate in modo straordinariamente marcato (5,4 %) rispetto alla crescita economica nominale dell'1,3 per cento (previsione del gruppo di esperti del 19.12.2017). L'incremento delle entrate è dovuto soprattutto all'evoluzione straordinaria dell'imposta preventiva, senza la quale la crescita ammonta all'1,7 per cento e lo scostamento dal preventivo all'1,0 per cento.

- Nel 2017 le entrate dell'**imposta preventiva** sono di 2,5 miliardi superiori rispetto all'anno precedente. La forte crescita è dovuta a maggiori entrate generate principalmente dai dividendi. In confronto, i rimborsi hanno avuto un andamento debole e ciò ha creato un divario tra le entrate e i rimborsi. Si presume che il livello relativamente basso dei rimborsi sia legato agli interessi negativi. In un contesto simile alle imprese conviene chiedere il rimborso dell'imposta preventiva più tardi del solito. Le istanze di rimborso non trasmesse saranno però presentate al più tardi tre anni dopo la trattenuta dell'imposta, ovvero non appena gli interessi saranno nuovamente positivi. Per tenere conto di questa situazione, nel 2017 il Dipartimento federale delle finanze (DFF) ha per la prima volta contabilizzato l'**accantonamento** per i futuri rimborsi con incidenza sul finanziamento. L'aumento dell'accantonamento di 2 miliardi grava dunque il saldo dell'imposta preventiva e comporta un risultato dei finanziamenti più basso.
- Nel 2017 l'**imposta sul valore aggiunto** (IVA) ha registrato una forte crescita del 2,0 per cento. A questo incremento ha contribuito in particolare l'imposta sull'importazione (+3,7 %). Il deprezzamento del franco nel corso dell'anno e il conseguente aumento dei prezzi d'importazione hanno favorito l'evoluzione dell'imposta sull'importazione. L'IVA riscossa in Svizzera è per contro aumentata in misura inferiore rispetto alla crescita economica (0,6 %). Il motivo di questo incremento meno che proporzionale è però di natura contabile (contabilizzazione separata di multe/interessi dal 2017).

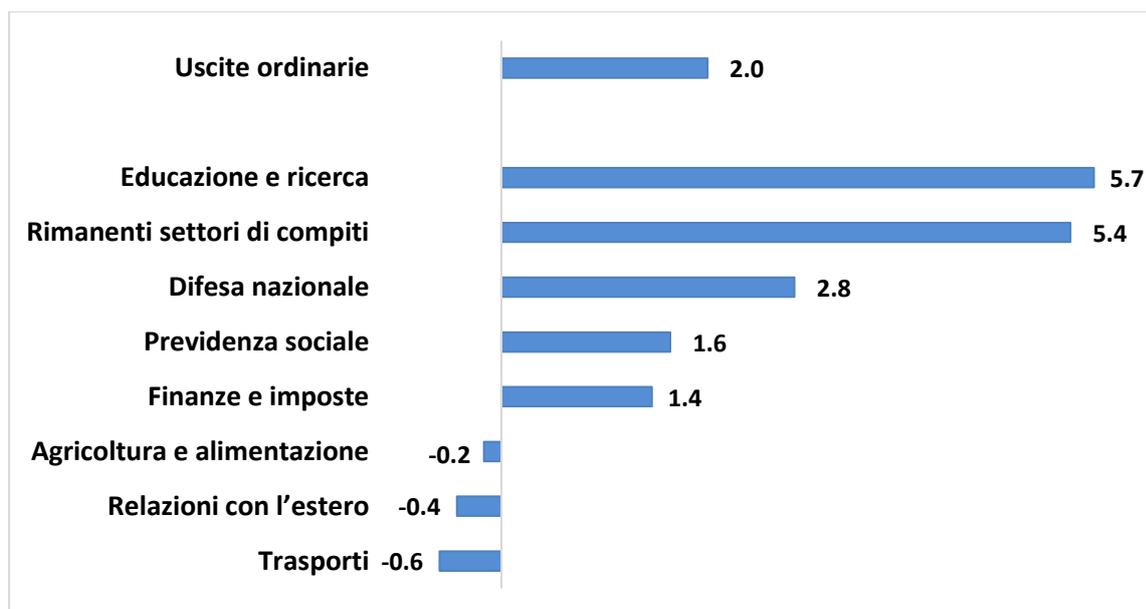
- Dopo il calo nel 2016, le **tasse di bollo** sono aumentate nella stessa misura nel 2017. La crescita è da attribuire per metà alla tassa di emissione e per metà alla tassa di negoziazione. La tassa di emissione è soggetta a forti oscillazioni a seconda del fabbisogno di capitale proprio delle imprese. Le entrate della tassa di negoziazione su titoli svizzeri ed esteri sono invece aumentate in egual misura.
- **Distribuzione dell'utile della Banca nazionale svizzera (BNS):** a seguito delle elevate riserve valutarie, l'utile della BNS è fortemente influenzato dai tassi di cambio. Nel 2016 la BNS ha registrato un utile rilevante pari a 24,9 miliardi, con cui sono stati dapprima costituiti accantonamenti per le riserve monetarie, mentre l'importo rimanente è confluito nella riserva di distribuzione. Poiché in tal modo la riserva ha superato i 20 miliardi, la distribuzione alla Confederazione e ai Cantoni ha potuto essere innalzata. La Confederazione ha ricevuto un terzo, ovvero 576,6 milioni, mentre a preventivo era iscritta una distribuzione ordinaria di 333 milioni.
- Le entrate provenienti dalla **tassa sul traffico pesante** sono cresciute del 12 per cento, soprattutto per via di un ampio adeguamento della tariffa dal 1° gennaio 2017, di cui si è tenuto conto nel preventivo. Entrate supplementari sono state registrate nei mesi di agosto e settembre a seguito del blocco della linea ferroviaria in Germania.
- Le entrate provenienti dall'**imposta sugli oli minerali** sono diminuite del 2,0 per cento. Questa evoluzione al ribasso viene osservata sin dal 2009. Il calo è dovuto in gran parte alla tendenza a optare per motori più efficienti, al maggiore utilizzo di biocarburanti esenti da imposta e alla forza del franco.
- Le entrate dall'**imposta federale diretta** hanno superato i valori del preventivo, ma sono comunque leggermente inferiori rispetto all'anno precedente (-0,5 %), soprattutto a causa dei minori pagamenti anticipati. Al riguardo potrebbe essere stato determinante l'adeguamento del tasso d'interesse remunerativo (azzerato dall'1.1.2017). Senza pagamenti anticipati la crescita dell'imposta sull'utile e sul reddito ammonta rispettivamente a circa l'1,2 e l'1 per cento. Le entrate corrispondenti risalgono principalmente agli anni 2015 e 2016.

Tabella: Evoluzione delle entrate 2017

In mio. CHF	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo	Diff. rispetto al C		Diff. rispetto al P	
	2016	2017	2017	mio.	in %	mio.	in %
<b>Entrate ordinarie</b>	<b>67'441</b>	<b>68'418</b>	<b>71'087</b>	<b>3'646</b>	<b>5.4</b>	<b>2'669</b>	<b>3.9</b>
<i>di cui:</i>							
Imposta sul valore aggiunto	22'458	23'260	22'902	445	2.0	-358	-1.5
Imposta federale diretta	21'057	20'134	20'944	-113	-0.5	810	4.0
Imposta sull'utile	10'648	9'392	10'612	-36	-0.3	1'220	13.0
Imposta sul reddito	10'409	10'742	10'332	-77	-0.7	-410	-3.8
Imposta preventiva	5'733	6'212	8'226	2'494	43.5	2'014	32.4
Tasse di bollo	2'021	2'515	2'434	414	20.5	-81	-3.2
Imposta sugli oli minerali	4'688	4'615	4'595	-93	-2.0	-20	-0.4
Imposta sul tabacco	2'131	2'085	2'139	8	0.4	54	2.6
Tassa sul traffico pesante	1'454	1'605	1'627	174	11.9	22	1.4
Distribuzione dell'utile della BNS	333	333	577	243	73.0	243	73.0

Nota: le cifre del 2016 sono state corrette con effetto retroattivo in base alle modifiche della presentazione dei conti (concerne soltanto l'imposta preventiva e il totale).

## Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti (in % rispetto al consuntivo 2016)



Rispetto all'anno precedente le uscite della Confederazione sono cresciute di 1,3 miliardi a 68,3 miliardi (+2,0 %). Oltre al progressivo aumento dei contributi alle assicurazioni sociali e ai Cantoni nel settore della previdenza sociale, le uscite sono determinate principalmente dal settore di compiti Educazione e ricerca (Orizzonte 2020) e dai Rimanenti settori di compiti (fidejussioni per la navigazione marittima). Le uscite nel settore Trasporti sono per contro calate leggermente.

- **Educazione e ricerca** (7,6 mia., +5,7 %): rispetto all'anno precedente le uscite sono cresciute fortemente soprattutto a seguito della piena partecipazione della Svizzera al programma quadro di ricerca dell'UE «Orizzonte 2020».
- **Rimanenti settori di compiti** (6,9 mia., +5,4 %): la crescita delle uscite nei rimanenti settori di compiti – Premesse istituzionali e finanziarie, Ordine e sicurezza pubblica, Cultura e tempo libero, Sanità, Protezione dell'ambiente e assetto del territorio, Economia – è da ricondurre principalmente alle uscite straordinarie destinate a saldare i crediti di fidejussioni nel settore della navigazione marittima.
- **Difesa nazionale** (4,7 mia., +2,8 %): rispetto all'anno precedente le uscite dell'esercito sono aumentate di ben 150 milioni a causa dell'ulteriore sviluppo dell'esercito e delle maggiori uscite per l'armamento.
- **Previdenza sociale** (22,9 mia., +1,6 %): i principali fattori di costo della Previdenza sociale sono stati i contributi alle assicurazioni sociali (AVS, AI e PC) e le uscite per la sanità. Le uscite nel settore della migrazione sono per contro diminuite perché il numero di domande d'asilo è stato inferiore.
- **Finanze e imposte** (10,0 mia., +1,4 %): mentre le uscite a titolo di interessi sono state nuovamente inferiori rispetto all'anno precedente, le partecipazioni di terzi sono aumentate sensibilmente, in particolare per via delle maggiori entrate dall'imposta preventiva.
- **Agricoltura e alimentazione** (3,7 mia., -0,2 %): le uscite per l'agricoltura hanno di nuovo segnato una lieve flessione. Ciononostante i pagamenti diretti sono rimasti al livello dell'anno precedente.
- **Relazioni con l'estero – Cooperazione internazionale** (3,5 mia., -0,4 %): le uscite sono rimaste leggermente al di sotto del livello dell'anno precedente.

- **Trasporti** (9,1 mia., -0,6 %): rispetto all'anno precedente le uscite nel settore Trasporti sono diminuite. Questo calo è da attribuire alla riduzione del conferimento al fondo infrastrutturale decisa per sgravare il bilancio.

*Tabella: Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti (consuntivo 2017)*

In mio. CHF	Consuntivo 2016	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Diff. rispetto al C mio.	Diff. rispetto al C in %	Diff. rispetto al P mio.	Diff. rispetto al P in %
<b>Uscite ordinarie</b>	<b>66'970</b>	<b>68'668</b>	<b>68'288</b>	<b>1'317</b>	<b>2.0</b>	<b>-380</b>	<b>-0.6</b>
Relazioni con l'estero	3'544	3'613	3'529	-15	-0.4	-84	-2.3
Difesa nazionale	4'585	4'736	4'713	128	2.8	-23	-0.5
Educazione e ricerca	7'167	7'684	7'573	405	5.7	-111	-1.4
Previdenza sociale	22'544	23'241	22'908	364	1.6	-333	-1.4
Trasporti	9'107	9'208	9'053	-54	-0.6	-155	-1.7
Agricoltura e alimentazione	3'658	3'681	3'652	-6	-0.2	-29	-0.8
Finanze e imposte	9'862	9'578	10'003	142	1.4	425	4.4
Rimanenti settori di compiti	6'504	6'927	6'858	353	5.4	-70	-1.0

*Nota: le cifre del 2016 sono state corrette con effetto retroattivo in base alle modifiche della presentazione dei conti (concerne soltanto il settore di compiti Finanze e imposte e il totale).*